



In cammino verso la Pasqua

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME

10 Aprile

Sei tu il Re dei Giudei

SS. Messe: 7-8-9-10-11,30 — 18-19

*(Il simbolico ramoscello d'ulivo benedetto,
confezionato, sarà disponibile sotto il campanile)*



I rami d'ulivo entrano nella liturgia come un ricordo dei rami d'ulivo (o delle palme) agitati o stesi per terra dalla folla che accolse Gesù al suo ultimo ingresso in Gerusalemme.

In quel giorno furono segno di festa e di onore nei confronti di Gesù.

Oggi nella nostra celebrazione, sono un segno visibile con il quale esprimiamo la nostra fede in Gesù Cristo e la nostra volontà di seguirlo come discepoli. I rami d'ulivo sono anche diventati un simbolo di pace.

Comunque sia, certo è che essi non sono una specie di amuleto o di portafortuna! Noi cristiani, infatti, non attribuiamo poteri magici agli oggetti, neppure ai rami d'ulivo benedetti.

L'euforia dell'ingresso solenne di Gesù a Gerusalemme, ben presto sfocia nell'ombra del Calvario. Ma sappiamo, che da questa alternanza di gioia e dolore, esploderà per sempre, per tutta l'umanità, l'intramontabile luce della Risurrezione del Signore. Con questo spirito di attesa, viviamo le celebrazioni della settimana Santa.

GIOVEDÌ-VENERDÌ-SABATO SANTO

Al mattino la chiesa apre alle ore 8,00

Ore 9,00 PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE



CONFESSIONI:
RIVOLGERSI IN SACRESTIA DALLE 9,00 ALLE 12,00
DURANTE LE CELEBRAZIONI
NON È POSSIBILE CONFESSARSI

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO

14 Aprile

Fate questo in memoria di me!

Ore 18,30 CENA DEL SIGNORE

* S. Messa

* Reposizione del Ss.mo Sacramento



Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì Santo, la Chiesa dà inizio al Triduo Pasquale e ha cura di far memoria di quell'ultima Cena, in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e il suo Sangue, sotto le specie del pane e del vino, e dandoli agli Apostoli in nutrimento, comandò loro e ai loro successori nel ministero sacerdotale di farne l'offerta.

SEGUE L' ADORAZIONE EUCARISTICA FINO A CHIUSURA
DELLA CHIESA ALLE ORE 23,30

È DISPONIBILE IL CONFESSORE



VENERDÌ SANTO

15 Aprile

(giorno di digiuno e di astinenza dalle carni)

Cristo, Agnello pasquale, è stato immolato!

ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE
DALLE ORE 8,00 ALLE 15,00

Ore 15,00 VIA CRUCIS



Ore 18,30 PASSIONE DEL SIGNORE

- * Lettura della Passione
- * Preghiera Universale
- * Adorazione della Croce
- * Comunione



La croce parla di Dio e del suo folle amore per l'umanità; parla di Gesù Cristo e del dono della sua vita per noi; parla a noi per ricordarci che, chi vuole essere vero discepolo di Cristo, deve prendere la sua croce e seguirlo, impegnandosi a vivere secondo lo stile di Gesù, nel segno del dono di sé, per condividere la sua gloria.

SABATO SANTO

16 Aprile

*Osservarono la tomba e come
era stato deposto il corpo di Gesù!*

Il Sabato Santo, la Chiesa sosta davanti alla croce del Signore, meditandone la morte e astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa fino alla solenne Veglia della Risurrezione. L'attesa allora lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua pienezza si protrae per cinquanta giorni.

Ore 20,30

Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?

VEGLIA PASQUALE



- * Liturgia della Luce
- * Liturgia della Parola
- * Liturgia Battesimale
- * Liturgia Eucaristica

Accendendo il cero pasquale, sollevandolo sopra la folla nelle tenebre, viene proclamata la presenza del Signore Risorto, "Luce del mondo".

Con questo evento glorioso Dio porta a compimento la storia della salvezza. Siamo invitati a rinnovare le promesse del nostro Battesimo.

L'Eucarestia raggiunge la pienezza del suo significato!

DOMENICA DI PASQUA

17 Aprile

Cristo è risorto: Alleluia!

SS. Messe: 7-8-9-10-11,30 — 18-19

LUNEDÌ DELL'ANGELO

18 Aprile (*non è festa di precetto*)

SS. Messe: 7-8-9 — 18

